

COMUNICATO STAMPA

BAPR: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA LA SITUAZIONE CONTABILE AL 30 GIUGNO 2024

CONSOLIDAMENTO DELLE PERFORMANCE BASATE SU UNA CRESCITA COSTANTE E SOSTENIBILE NEL TEMPO

RISULTATO NETTO A € 20,1 MLN

REDDITIVITÀ IN CRESCITA, CON COMMISSIONI NETTE IN AUMENTO, PARI A € 25,1 MLN. PROSEGUE L'EFFICIENTAMENTO INTERNO CON UN COST INCOME CORE¹ AL 54,5%. IN ULTERIORE CALO I CREDITI DETERIORATI CON UN NPL RATIO NETTO AL 1,9%. SOSTEGNO A FAMIGLIE E IMPRESE CON € 250 MILIONI DI NUOVE EROGAZIONI. RISPARMIO GESTITO IN CRESCITA DEL 4,1%, SUPERANDO LA SOGLIA DI € 1,1 MILIARDI. AVVIATI I PROGETTI InvestmentEU DEL FEI - FONDO EUROPEO DEGLI INVESTIMENTI. CET1 FULLY LOADED AL 21,4% (PHASED-IN PRO-FORMA 22,3%), FRA I PIÙ ALTI DEL SISTEMA. PROSEGUONO LE ATTIVITÀ PROGETTUALI LEGATE ALLA NASCITA DI BAPS.

- *risultato netto a € 20,1 milioni in incremento del 5,0% sul 06.2023*
- *risparmio gestito in incremento del 4,1% su 12.2023*
- *nuove erogazioni lorde a famiglie e imprese per € 250 milioni*
- *NPL ratio netto a 1,9%, migliore del target di fine Piano*
- *Cost to Income core¹ a 54,5% stabile pur in presenza dell'incremento del CCNL*
- *CET 1 ratio fully loaded e TCR a 21,4% rispetto a 13,2% previsto da SREP 2023*

Note:

¹ Cost to Income al netto delle componenti di costo straordinarie.

Ragusa, 31 luglio 2024 - Il Consiglio di Amministrazione della Banca Agricola Popolare di Ragusa ha approvato in data odierna la situazione contabile consolidata relativa al primo semestre 2024.

Arturo Schininà, Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha commentato: *“Nel corso dei primi sei mesi del 2024 la banca ha registrato una solida performance, evidenziando una crescita costante e sostenibile nel tempo. Adesso l’Istituto sta per entrare in una nuova fase, con impatti e prospettive sempre più ampie. L’Assemblea dei Soci prevista per il prossimo settembre sancirà l’avvio di una nuova era per BAPR. Siamo il simbolo del territorio siciliano, ne comprendiamo il valore e la promessa di futuro, trasformando la sua cultura in ricchezza economica, sociale e relazionale. La competenza, la serietà e l’affidabilità dimostrata in 135 anni di storia saranno il fondamento di BAPS, Banca Agricola Popolare di Sicilia”.*

Saverio Continella, Amministratore Delegato, ha commentato: *“Con il primo semestre 2024 si conferma un ciclo molto positivo per BAPR, frutto di un percorso strategico sul quale abbiamo intensamente lavorato per cinque anni. Obiettivi chiari, continuo sostegno ai territori serviti, focus sulla valorizzazione delle professionalità, una moderna e coesa struttura di governance, investimenti nella doppia transizione (ecologica e digitale), tanta passione: sono questi gli ingredienti che ci hanno fatto crescere costantemente. Oltre ad essere tutti insieme orgogliosi del lavoro e dei risultati conseguiti, abbiamo così gettato le basi per un’ulteriore evoluzione ed un ancor più coinvolgente percorso di sviluppo, peraltro già in atto”.*

La presente comunicazione e le informazioni ivi contenute non hanno finalità di, né costituiscono in alcun modo, consulenza in materia di investimenti. Le dichiarazioni ivi contenute non sono state ancora oggetto di verifica indipendente. Le attività di verifica del Revisore legale dei conti sono ancora in corso. Non viene fatta alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, in riferimento a, e nessun affidamento dovrebbe essere fatto relativamente all’imparzialità, accuratezza, completezza, correttezza e affidabilità delle informazioni ivi contenute. BAPR e i suoi rappresentanti declinano ogni responsabilità (sia per negligenza o altro), derivanti in qualsiasi modo da tali informazioni e/o per eventuali perdite derivanti dall’utilizzo o meno di questa comunicazione. Accedendo a questi materiali, il lettore accetta di essere vincolato dalle limitazioni di cui sopra.

CONTESTO ECONOMICO E SCELTE GESTIONALI

I recenti indicatori macroeconomici¹ mostrano per il primo trimestre del 2024 il prodotto interno lordo dell'area dell'euro in crescita, con un incremento dello 0,3% sul periodo precedente. La domanda estera netta ha fornito il principale contributo, cui si è aggiunto quello modesto dei consumi delle famiglie. Secondo le informazioni congiunturali più recenti, la crescita sarebbe proseguita anche in primavera, trainata dai servizi.

In linea con quanto accaduto in media nei paesi dell'area euro, anche in Italia nel primo trimestre di quest'anno il PIL ha segnato un'espansione sul periodo precedente pari allo 0,3%, sostenuto principalmente dalla domanda estera netta, per effetto sia dell'incremento delle esportazioni (0,6%, in particolare quelle dei servizi alle imprese) sia del calo delle importazioni. Secondo le ultime proiezioni della Banca d'Italia, quest'anno il prodotto aumenterebbe in misura moderata, dello 0,6%, per accelerare leggermente in seguito, allo 0,9% nel 2025 e all'1,1% nel 2026. L'attività sarebbe sostenuta dai consumi e dalle esportazioni, che beneficerebbero della ripresa del reddito disponibile e della domanda estera. L'inflazione al consumo resterebbe su valori contenuti, all'1,1% quest'anno e a poco più dell'1,5% nella media del biennio 2025-26.

In tale contesto, la redditività del settore bancario sta beneficiando della tenuta della forbice bancaria, della crescita delle commissioni nette e di una rischiosità del credito che si mantiene a livelli contenuti. Anche la redditività della Banca continuerà ad essere sostenuta dall'attività caratteristica, dalla gestione proattiva del rischio di credito e dalla rinnovata capacità commerciale, mantenendo la qualità dell'attivo e un'ottima posizione patrimoniale, in linea con il percorso intrapreso con il Piano di Impresa 2022-2024 "Back to Bank".

SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA INDIVIDUALE AL 30 GIUGNO 2024

Al 30 giugno 2024 i crediti complessivi verso la clientela, al netto delle rettifiche di valore, evidenziano una consistenza pari a € 3.850 mln, in riduzione del 3,3% rispetto al valore dello scorso esercizio. I crediti deteriorati netti si attestano a € 54 mln, in calo di € 15 mln (-21,7% rispetto al 2023).

I rapporti di copertura, al netto degli interessi di mora, si attestano su livelli superiori alla media delle Banche LSI italiane:

- per i crediti in sofferenza, al 67,0% (64,2% nel 2023);
- per gli UTP, al 47,9% (42,8% nel 2023);
- per i Past Due, al 27,9% (24,9% nel 2023);
- per il complesso dei crediti deteriorati, al 51,4% (45,8% nel 2023).

Il comparto della raccolta diretta da clientela ammonta a € 4.282 mln, mostrando una crescita pari ad € 46 mln (+1,1%) rispetto al 2023.

La raccolta indiretta ammonta a € 1.606 mln, in crescita rispetto al precedente esercizio di € 118 mln (+7,9%) rispetto al 2023.

Il margine di intermediazione si attesta a € 98 mln. All'interno dell'aggregato, il margine di interesse è pari a € 68 mln (stabile a/a). Le commissioni nette ammontano a € 25 mln, in aumento dell'1,5% a/a.

¹ Bollettino economico 03.2024, luglio 2024, Banca d'Italia.

I costi operativi si attestano a € 56,9 mln, in incremento rispetto ai € 54,1 mln del 2023 (+5,2% a/a). Nel dettaglio, le spese amministrative ammontano a € 24,4 mln, +5,0% a/a, mentre le spese relative al personale sono pari a € 33,1 mln (+2,7% a/a).

Il Cost to Income core (al netto delle componenti straordinarie) si attesta a 54,5%, stabile pur in presenza dell'incremento del CCNL.

Il risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte ammonta a € 29,0 mln (+3,6% a/a).

Anche nel corso del primo semestre 2024 sono state richieste dagli organismi di prevenzione e gestione delle crisi bancarie le contribuzioni economiche annuali ordinarie e straordinarie. Il complessivo apporto di risorse economiche, tra interventi ordinari e straordinari richiesti, ammonta in totale a € 2,3 mln, rispetto a € 3,0 mln dello scorso esercizio.

Le rettifiche nette di valore su crediti si attestano a € 11,8 mln (-13,5% rispetto al primo semestre 2023). Il Risultato netto di periodo si attesta a € 20,1 mln di euro, in aumento del 5,0% a/a confermando il rafforzamento strutturale della sostenibilità del modello di business.

Gli indici quantitativi e qualitativi di patrimonializzazione restano sensibilmente al di sopra degli standard richiesti: il Common Equity Tier 1 Fully Loaded (che nel caso della Banca coincide con il Total Capital Ratio) è pari al 21,4% ed il Common Equity Tier 1 Phased-in pro-forma 22,3%.

Il patrimonio netto contabile della Banca, comprensivo del risultato di periodo, è pari a € 513,4 mln. LCR Ratio (indice medio di copertura della liquidità) è pari al 173% a cui corrispondono oltre € 1.100 mln di attività prontamente liquidabili.

La tabella riportata in calce rappresenta in estrema sintesi i dati sopra illustrati, comparandoli con quelli dell'esercizio precedente.

COMUNICATO STAMPA PRICE SENSITIVE (redatto ai sensi dell'art. 109 del "Regolamento Emittenti" di cui alla Delibera Consob n. 11971/99 e dell'art. 114 del D. Lgs. 24/02/1998 n. 58, "TUF").

La tabella riportata in calce rappresenta in estrema sintesi i dati sopra illustrati, comparandoli con quelli del periodo di riferimento precedente.

| Banca Agricola Popolare di Ragusa S.C.p.A. (€/000) | Voci di S.P. | 30/06/2024 | 31/12/2023 | var. % |
|--|-----------------------------------|------------|------------|--------|
| Attività finanziarie al costo ammortizzato - b) Crediti verso clientela | A 40b) | 3.850.321 | 3.980.782 | -3,3% |
| di cui Crediti a clientela in Bonis | | 2.687.571 | 2.792.012 | -3,7% |
| di cui Crediti deteriorati | | 54.102 | 69.093 | -21,7% |
| di cui titoli (HTC) | | 1.108.648 | 1.119.676 | -1,0% |
| Coverage complessivo esposizioni deteriorate NPL | | 51,40% | 45,82% | 558pb |
| NPL ratio (netto) | | 1,97% | 2,41% | -44pb |
| Raccolta da clientela | P. 10b) + 10c) | 4.281.541 | 4.235.771 | 1,1% |
| Raccolta indiretta | | 1.605.963 | 1.487.986 | 7,9% |
| Patrimonio netto (prima del riparto dell'utile) | P. 110 + 140 + 150 +160+170 | 493.355 | 484.859 | 1,8% |
| Fondi Propri (Fully Loaded) | | 471.854 | 486.726 | -3,1% |
| CET 1 ratio (Fully loaded) | | 21,4% | 21,8% | -40pb |

| Banca Agricola Popolare di Ragusa S.C.p.A. (€/000) | Voci di CE | 30/06/2024 | 30/06/2023 | var. % |
|---|------------|------------|------------|--------|
| Utile (Perdita) (+/-) semestrale | C.E. v300 | 20.063 | 19.112 | 5,0% |

| Immobiliare Agricola Popolare Ragusa S.r.l. (€/000) <i>Controllata al 100%</i> | <i>Voci di S.P.</i> | 30/06/2024 | 31/12/2023 | var% |
|---|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------|
| Patrimonio (prima del riparto dell'utile) | 110 + 140 + 150 +160 | 5.998 | 6.013 | -0,3% |
| Utile (Perdita) (+/-) semestrale | voce 180 | -33 | 27 | -220,6% |

| M.E.E.T. S.r.l. (€/000) <i>Controllata al 100%</i> | <i>Voci di S.P.</i> | 30/06/2024 | 31/12/2023 | var% |
|---|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------|
| Patrimonio (prima del riparto dell'utile) | 110 + 140 + 150 +160 | 100 | 100 | 100,0% |
| Utile (Perdita) (+/-) semestrale | voce 180 | - | - | 0,0% |

COMUNICATO STAMPA PRICE SENSITIVE (redatto ai sensi dell'art. 109 del "Regolamento Emittenti" di cui alla Delibera Consob n. 11971/99 e dell'art. 114 del D. Lgs. 24/02/1998 n. 58, "TUF").